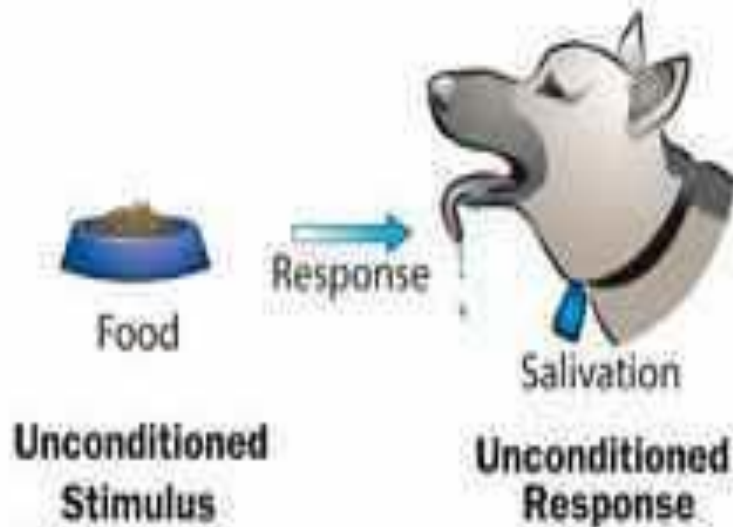


Il condizionamento classico

Con questa espressione ci si riferisce alla scoperta di Pavlov (fisiologo russo 1903) che mentre studia la digestione dei cani, fa delle osservazioni sulla base delle quali elabora un modello di apprendimento che sarà noto appunto come “condizionamento classico”.

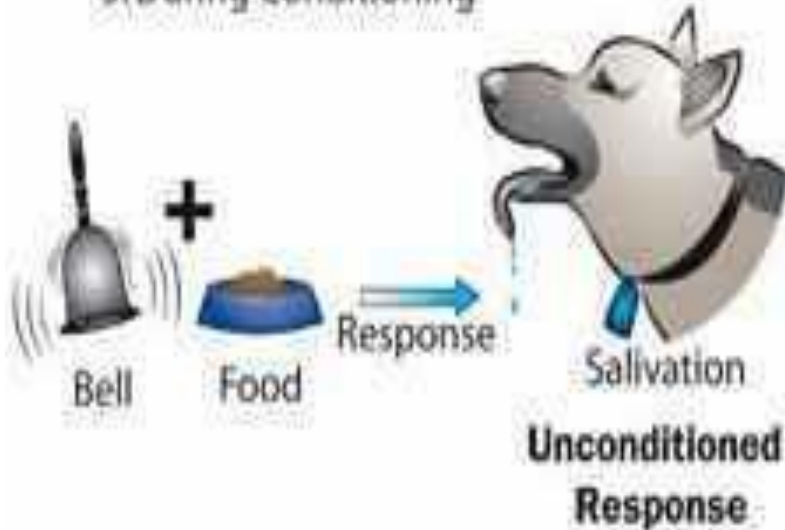
1. Before Conditioning



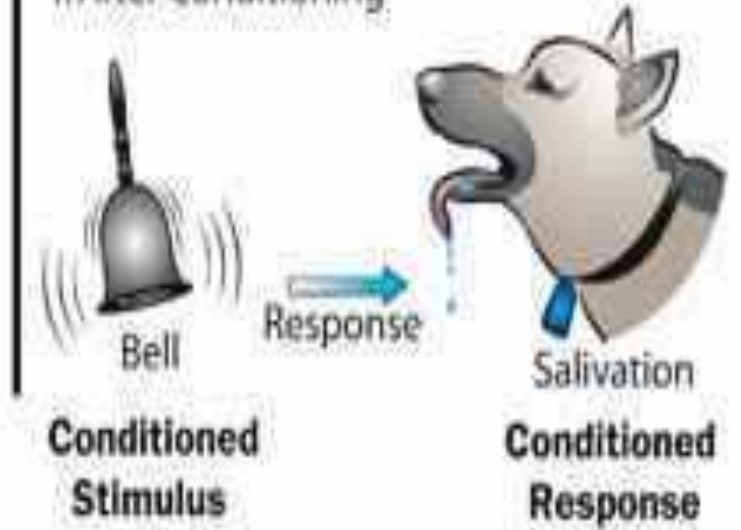
2. Before Conditioning



3. During Conditioning



4. After Conditioning



Before conditioning

**FOOD
(UCS)**

**SALIVATION
(UCR)**



BELL

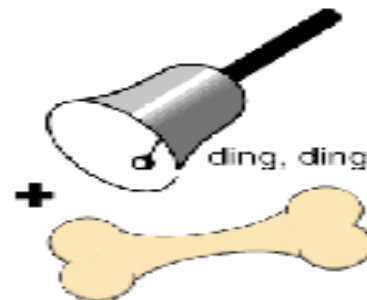
NO RESPONSE



During conditioning

**BELL +
FOOD
(UCS)**

**SALIVATION
(UCR)**



After conditioning

**BELL
(CS)**

**SALIVATION
(CR)**

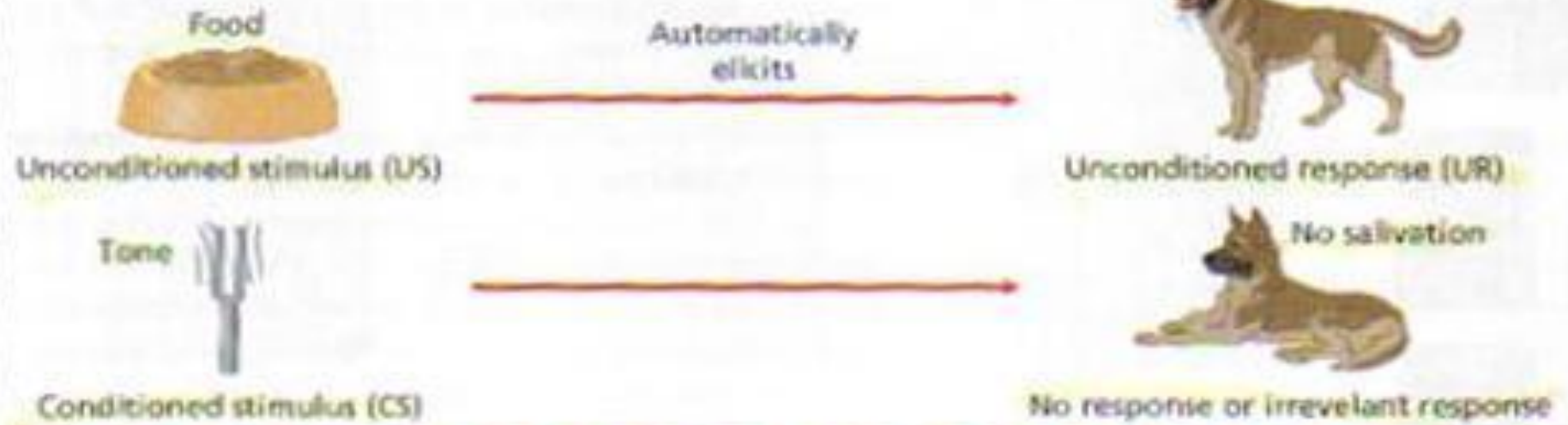


Pavlov spiegò detti riflessi incondizionati in base alla teoria dell'*associazionismo*, per cui in seguito all'abbinamento dello stimolo condizionato con la somministrazione di cibo, si crea nell'animale un'associazione tra i due eventi tale che la presentazione dello stimolo attiva la rappresentazione mentale del cibo (stimolo incondizionato) che a sua volta evoca la salivazione (risposta incondizionata) così come l'avrebbe evocata la reale comparsa del cibo stesso

Condizionamento classico (o rispondente o schema S-R): Il riflesso condizionato può essere definito come la formazione di un nuovo legame, o relazione fra uno stimolo ambientale e una determinata reazione dell'organismo. Questo avviene sulla base dell'apprendimento di una ASSOCIAZIONE fra due stimoli, neutro e incondizionato, presentati in stretta contiguità temporale (il neutro precede l'incondizionato)

Quindi l'apprendimento nel condizionamento classico consiste nell'associazione dello stimolo neutro (o condizionato) a quello incondizionato, tale che la sola presenza del primo produce lo stesso comportamento che si avrebbe se fosse presente solo il secondo

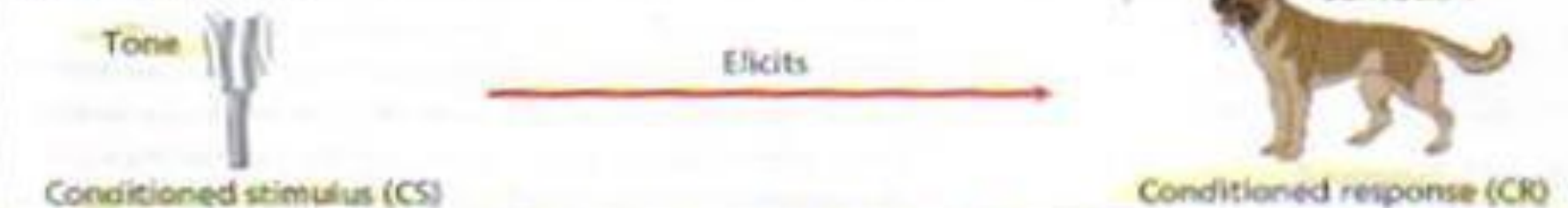
Before conditioning



During conditioning



After conditioning



**Il condizionamento
classico obbedisce alle
leggi della *estinzione* e
del *recupero*
spontaneo.**

Quando, per troppo tempo, non si produce l'associazione tra lo stimolo incondizionato e quello condizionato (carne / stimolo neutro), la risposta si estingue.

**Tuttavia, l'estinzione
non significa la
definitiva perdita della
risposta condizionata
già acquisita.....**

.....essa tende a ricomparire spontaneamente, dopo un certo intervallo di riposo. Senza, cioè, che sia stato necessario riprodurre l'associazione.

- **Oltre alla legge dell'estinzione e del recupero altre leggi associate al condizionamento sono:**

- ***Generalizzazione***: la capacità di reagire a nuove situazioni quando queste assomigliano ad altre divenute familiari

✓ ***Discriminazione:*** è l'opposto della generalizzazione, e consiste in una risposta alle differenze che si ottiene mediante rinforzo ed estinzione selettivi